

IVG

Scudetto Inter con 30mila persone in piazza. Toti: "Difficile impedirlo senza creare altro caos"

di **Redazione**

04 Maggio 2021 - 9:42



Liguria. È la posizione di **Giovanni Toti**, presidente della Liguria, è intervenuto in merito agli **assembramenti di domenica scorsa in piazza del Duomo a Milano** dove 30mila supporter nerazzurri si sono riversati per festeggiare il titolo, molti dei quali senza rispettare né le distanze né l'obbligo di indossare la mascherina.

"Era **difficile impedire la gioia dei tifosi dell'Inter** dopo un decennio senza scudetto. La Prefettura ha deciso per evitare che oltre al virus in quella piazza si scatenasse un **inferno di botte e lacrimogeni** che andava evitato", ha dichiarato il governatore.

"**Cosa si poteva fare? Mandare battaglioni della mobile a sgomberare la piazza?** Si sarebbe creato ulteriore caos mettendo a rischio gli agenti stessi e aggiungendo elementi di contagio", riflette Toti che, intervistato ad Agorà su Rai 3, sposa la linea del prefetto di Milano: "Il problema è complesso e non si può sempre fare polemica e strumentalizzazione su tutto".

Il governatore ricorda la **festa per la promozione dello Spezia** che aveva generato grandi polemiche alla vigilia del *cluster* esploso a fine agosto: "La città aveva organizzato tutto, ma le critiche ci sono state e gli assembramenti ci sono stati lo stesso". Ma anche i precedenti di **Genova** sulla gestione dell'ordine pubblico: "Ho visto la **Sopraelevata bloccata da numerosi scioperi di metalmeccanici e portuali** che paralizzavano la

città per una giornata, per giuste ragioni sindacali ma con un atteggiamento illegale. L'ordine pubblico è un'alchimia delicata".

E sulla possibilità di un **lockdown cittadino** per impedire ai tifosi di andare in piazza: "Non so se quei tifosi lo avrebbero rispettato. Sapevano che stavano violando le regole su distanze e mascherine. Gli agenti della forza pubblica avrebbero potuto multare molte persone, ma sarebbe stato molto complicato. Forse si poteva sensibilizzare di più, ma a coloro che non hanno ancora capito che il virus fa ancora male e mettono a rischio loro stessi temo sia difficile spiegarlo dopo un anno e tre mesi di pandemia", ha concluso Toti.